

Una domenica al mese tutti a piedi

Milano e l'hinterland si fermano

Massimiliano Mingoa
■ MILANO

DOMENICA a piedi il prossimo 20 novembre a Milano e nelle 32 città dell'hinterland, con sole due eccezioni, per ora, Basiglio e Opera. Il tavolo dei sindaci convocato ieri mattina a Palazzo Marino dal primo cittadino milanese Giuliano Pisapia ha dato un primo risultato: una domenica senz'auto concordata con i centri dell'hinterland. Ne seguiranno altre, una al mese, ma a partire da gennaio. A dicembre, invece, niente domenica a piedi, lo shopping natalizio la farà da padrona, con o senza macchina. «Saranno domeniche ecolo-

IL CALENDARIO

**Primo stop il 20 novembre
In dicembre nessun divieto
per lo shopping natalizio**

giche programmate, giornate di festa, al di là dell'emergenza inquinamento», concordano i sindaci. Pisapia, intanto, sottolinea: «Abbiamo cominciato un percorso che proseguirà. La presenza dei 32 sindaci ha una valenza straordinaria e contraddistingue il percorso comune verso la città metropolitana, che auspichiamo da tanto tempo».

Contro la decisione della domenica a piedi del 20 novembre, però, si schierano due sindaci dell'hinterland, Marco Flavio Cirillo (Basiglio) ed Ettore Fusco (Opera), entrambi di centrodestra. «Le domeniche a piedi non servono a nulla, se non a soddisfare un'ideologia ambientalista ormai superata — sottolinea Cirillo —. Anzi, bloccare il traffico, il sindaco di Milano dovrebbe pensare a riforme strutturali che vadano davvero nella direzione della sostenibilità ambientale, come interventi che incentivino la sostituzione delle caldaie pi inquinanti e politiche che promuovano l'utilizzo del mezzo pubblico». Fusco rincara la dose: «Ad Opera non si limiterà la libertà dei cittadini di muoversi con le proprie auto quando

IL DISSENSO

**I primi cittadini di Opera
e Basiglio non ci stanno:
misure antiquate e inefficaci**

Milano proclamerà le domeniche a piedi». Polemica a parte, il tavolo dei sindaci tornerà a riunirsi il prossimo 3 novembre per programmare le prossime domeniche a piedi. E i primi cittadini affronteranno anche il nodo Ecopass, o meglio la congestion charge all'interno della Cerchia dei Bastioni che Palazzo Marino intende introdurre dal 1° gennaio 2012. È questione di poche ore, invece, per il via libera alla nuova or-

dinanza comunale contro lo smog. Questa mattina durante la seduta della Giunta comunale, infatti, l'assessore a Trasporti e Ambiente Pierfrancesco Maran presenterà a sindaco e colleghi l'ordinanza che modifica quella approvata l'anno scorso dalla Giunta Moratti. Due le principali novità. La prima riguarda proprio le domeniche a piedi, che non scatteranno più dopo 12 giorni consecutivi di Pm10 oltre i limiti consentiti di 50 microgrammi per metro cubo. L'altra novità è legata all'area Ecopass: dopo 14 giorni consecutivi di smog fuorilegge scatterà il divieto di accesso nella Cerchia dei Bastioni per tutte le auto, tranne i mezzi dei residenti e quelli per il trasporto merci.

NOVITÀ
**Dopo 14 giorni
consecutivi di
smog alle stelle
scatteranno
divieti per tutte
le auto
con pochissime
eccezioni**

